



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione
Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

**OGGETTO: [ID_VIP: 5760] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto Impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS - Energy Storage System) "Lodi" da installare all'interno della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato Sorgenia Power di Turano Lodigiano e Bertónico, in Provincia di Lodi (LO).
Proponente: Sorgenia Power S.p.A.
Nota tecnica.**

Premessa

Con istanza del 17/12/2020, acquisita al prot. MATTM/109087 del 24/12/2020, la Sorgenia Power S.p.A. ha chiesto l'espletamento di una Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di cui all'oggetto.

Unitamente alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo con allegati vari, la quale risulta predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) e al decreto direttoriale n. 239 del 03/08/2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs 16 giugno 2017, n. 104".

Finalità e motivazioni dell'opera progettuale

Il Progetto Impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS - Energy Storage System) "Lodi" da installare all'interno della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato Sorgenia Power di Turano Lodigiano e Bertónico, in Provincia di Lodi (LO) prevede la realizzazione di un impianto per l'accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS – Energy Storage System) da installare all'interno della Centrale Termoelettrica di Turano Lodigiano e Bertónico, in Provincia di Lodi (LO). Tale proposta progettuale si inserisce nell'ambito del processo avviato da Terna, in qualità di operatore del sistema elettrico e responsabile della sicurezza, e in accordo con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), per riformare il mercato dei servizi

ID Utente: 16166

ID Documento: CreSS_05-Set_03-16166_2021-0168

Data stesura: 26/05/2021



Resp.Set: Bilanzone C.

Ufficio: CreSS_05-Set_03

Data: 03/06/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 .5070 e-mail: cress-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 04/06/2021 alle ore 09:43

esistente e dotare il sistema elettrico nazionale di nuove risorse in grado di garantirne la stabilità, la qualità e la sicurezza.

Analisi storica della Centrale di Bertonico e Turano Lodigiano (LO)

Occorre in premessa evidenziare che per quanto concerne pregresse valutazioni ambientali riguardanti la centrale in cui l'intervento si inserisce, con decreto prot. DSA-DEC-2005_0000396 del 21/04/2005, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni, in merito al Progetto Centrale termoelettrica a ciclo combinato alimentato a gas naturale di circa 750 MWe e relative opere connesse da ubicare nei Comuni di Bertonico e Turano Lodigiano (LO), presentato dalla Energia S.p.A..

Con riferimento alla medesima centrale, la Sorgenia Power S.p.A. il 03/10/2019 ha presentato istanza per l'espletamento di una Valutazione di Impatto ambientale relativa al Progetto di centrale termoelettrica nei comuni di Bertonico e Turano Lodigiano (LO) - impianto Peaker al cui procedimento è stato applicato il Preavviso di rigetto dell'istanza (ex art. 10 bis legge 241/1990).

Analisi e valutazione del progetto

Posto quanto sopra, dal punto di vista delle valutazioni ambientali concluse ed in corso, relative alla centrale in questione, in base agli elementi informativi complessivamente forniti dalla società proponente, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale, con particolare riguardo alla componente ambientale.

L'impianto ESS, che la Sorgenia Power S.p.A. intende realizzare, si collocherà all'interno della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato esistente di Turano Lodigiano e Bertonico, localizzata nei territori dei Comuni di Bertonico e Turano Lodigiano, Provincia di Lodi, Regione Lombardia. Tale centrale è situata nell'area industriale ex SARNI-GULF e ha un'estensione di circa 77.800 m².



Figura 1 Ubicazione della Centrale di Bertonico e Turano Lodigiano (LO). In rosso l'area di intervento.

La società dichiara che l'area in cui sarà realizzato l'impianto ESS non interferisce con aree soggette a vincolo paesaggistico, né con beni culturali individuati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., né con aree appartenenti alla Rete Natura 2000 o altre aree protette. Dalla documentazione prodotta dalla società proponente si evince che l'area appartenente alla Rete Natura 2000 più prossima al sito di intervento è la ZSC IT2090009 "Morta di Bertonico", localizzata a circa 3,4 km in direzione nord-est rispetto allo stesso. In merito alle aree naturali protette, la più vicina all'area di progetto è la EUAP0280 "Riserva naturale Adda Morta", ubicata a circa 4,5 km in direzione est, e, a una distanza di circa 1,7 km in direzione est dall'impianto in progetto, è presente il Parco Regionale "Parco dell'Adda Sud".

Inoltre le aree in cui sarà realizzato il sistema ESS sono totalmente esterne ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico, individuate dal R.D. 3267/1923 e ad aree sottoposte a rischio alluvioni, individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico Padano.

L'opera progettuale proposta prevede l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (ESS – Energy Storage System) avente una capacità di circa 8,44 MWh che possono essere scambiati, considerando una potenza di circa 15 MW per una durata massima di 33 minuti. Tale sistema sarà collegato alla rete nazionale attraverso lo stallo esistente nella stazione a 380 kV Turano a cui è collegata la centrale a ciclo combinato di Sorgheria Power.

La società dichiara che tutte le apparecchiature principali del progetto saranno alloggiare in container metallici e che saranno utilizzati accumulatori a ioni di litio (LMO) che permettono di ottenere elevate potenze specifiche in rapporto alla capacità nominale.

I componenti impiantistici sopra detti saranno posizionati su una platea in calcestruzzo per la cui nuova realizzazione si stima un volume di scavo di circa 300m³ di terre. La profondità di scavo prevista sarà tale da escludere qualsiasi interferenza con la falda, la cui profondità media nell'area è di circa 4 m. Le terre scavate saranno allontanate dal cantiere come rifiuti. Per i riinterri si provvederà ad approvvigionare il materiale da cava più idoneo; si stima un volume di circa 100m³.

Nell'area d'intervento sarà realizzata un'adeguata rete fognaria che, mediante la realizzazione di nuovi tratti di rete e caditoie, verrà raccordata alla rete di raccolta delle acque meteoriche esistente di Centrale, già adeguatamente dimensionata per accogliere anche le acque meteoriche ricadenti sulle superfici dell'impianto EES.

La fase di cantiere durerà presumibilmente 6 mesi e prevede la realizzazione dell'impianto di accumulo (messa a livello e preparazione piazzole singoli moduli, dispersione di terra, platee, installazione container, realizzazione collegamenti elettrici di potenza e di segnale, collegamenti all'impianto di terra), la realizzazione delle connessioni MT (scavi, posa cavi, riinterri e ripristini) e la messa in servizio (verifiche finali, prove in bianco, prove di funzionamento, collaudo).

La società afferma che le attività di cantiere previste sono paragonabili a quelle derivanti dalle lavorazioni di cantieri di piccola entità e dalle attività per la realizzazione dei sottoservizi come acquedotti, tubazioni gas metano, ecc. per cui gli impatti ad essa associati sono da ritenersi non significativi, temporanei e comunque circoscritti all'area di intervento. La fase di esercizio non determinerà impatti aggiuntivi a quelli già prodotti dalla centrale esistente.

Conclusioni

Esaminata la documentazione complessivamente prodotta, si rappresenta quanto segue.

Il sistema ESS proposto non rappresenta un impianto di generazione dell'energia elettrica, ma un meccanismo di immagazzinamento di quest'ultima, generata da altri impianti, che altrimenti rischierebbe di essere perduta (non prodotta) o sfruttata non correttamente. Dall'analisi della documentazione fornita dalla società, si evince che la modifica progettuale, oggetto di valutazione, non determinerà impatti significativi sulla componenti biotiche e abiotiche, che il sito non ricade in zone a forte densità demografica, che non saranno direttamente coinvolti siti di interesse conservazionistico, né aree di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica, che, dal punto di vista acustico, il sistema, non altererà la rumorosità della centrale già esistente e le scelte progettuali assicurano che non vi saranno rischi di contaminazione o sversamento e saranno garantiti il rispetto dei limiti di riferimento per i campi elettromagnetici.

Relativamente a quanto esposto, ne consegue che il progetto proposto dalla Sorgenia Power S.p.A. non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'opera e pertanto è possibile sostenere che la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)